



Primo Piano - Giubileo dei Giovani, Papa Leone XIV incontra gli influencer: "La pace va annunciata dappertutto, servono discepoli missionari"

Roma - 29 lug 2025 (Prima Notizia 24) Il Santo Padre: "Riparate le reti, siate centrati su Cristo, per vincere le logiche del mondo, delle fake news, della frivolezza, con la bellezza e la luce della Verità".

"Quanto abbiamo bisogno di pace in questo nostro tempo dilaniato dall'inimicizia e dalle guerre". Così Papa Leone XIV, incontrando gli influencer cattolici nella Basilica di San Pietro per la messa in occasione del Giubileo dei Giovani. Al suo arrivo, il Santo Padre è stato salutato da un applauso. "La pace ha bisogno di essere cercata, annunciata, condivisa in ogni luogo; sia nei drammatici luoghi di guerra, sia nei cuori svuotati di chi ha perso il senso dell'esistenza e il gusto dell'interiorità, della vita spirituale. E oggi, forse più che mai, abbiamo bisogno di discepoli missionari che portino nel mondo il dono del Risorto; che diano voce alla speranza che ci dà Gesù Vivo, fino agli estremi confini della terra; che arrivino dovunque ci sia un cuore che aspetta, un cuore che cerca, un cuore che ha bisogno. Sì, fino ai confini della terra, ai confini esistenziali dove non c'è speranza", ha evidenziato Prevost. Il Santo Padre, si è poi appellato agli influencer perché riparino "le reti" e siano "agenti di comunione, capaci di rompere le logiche della divisione e della polarizzazione; dell'individualismo e dell'egocentrismo. Siate centrati su Cristo, per vincere le logiche del mondo, delle fake news, della frivolezza, con la bellezza e la luce della Verità". Oggi, ha aggiunto Papa Prevost, bisogna "costruire altre reti: reti di relazioni, reti d'amore, reti di condivisione gratuita, dove l'amicizia sia profonda. Reti dove si possa ricucire ciò che si è spezzato, dove si possa guarire dalla solitudine, non contando il numero dei follower, ma sperimentando in ogni incontro la grandezza infinita dell'amore. Reti che danno spazio all'altro più che a se stessi, dove nessuna 'bolla' possa coprire le voci dei più deboli. Reti che liberano, che salvano. Reti che ci fanno riscoprire la bellezza di guardarci negli occhi. Reti di verità. Così, ogni storia di bene condiviso sarà il nodo di un'unica, immensa rete: la rete delle reti, la rete di Dio". Il Papa ha concluso il suo intervento ringraziando i presenti per la "testimonianza" offerta, poi, prima di congedarsi, si è fermato con alcuni partecipanti alla messa, tra sorrisi e strette di mano.

(Prima Notizia 24) Martedì 29 Luglio 2025